

# *SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies*



Essays 2023, anno XIX, n. 9 n.s.

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies. Periodico telematico.  
Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del 24.08.2004  
Direttore responsabile: Teresa Nocita  
ISSN 1824-727X  
© 2023

Scientificità riconosciuta per tutta l'area 10  
RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS



100A1 ARCHEOLOGIA  
100B1 STORIA DELL'ARTE  
100C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI  
100D1 STORIA ANTICA  
100E1 LINGUA E LETTERATURA GRECA  
100F1 LINGUA E LETTERATURA LATINA  
100G1 FILOLOGIA CLASSICA E MEDIO-ANTICA  
100H1 FILOLOGIA E LETTERATURE MEDIO-ORIENTALI E ROMANZE  
100I1 LETTERATURA ITALIANA  
100J1 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

100F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA  
100F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE  
100G3 GLETOLOGIA E INDISTICA  
100H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE  
100I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLE E ISPANO-AMERICANE  
100J1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGIO-AMERICANA  
100K1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE  
100L1 SLAVISTICA  
100M1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA  
100N1 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE



## SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl

Viale Angelico 38 - 00195 Roma

© 2023 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

### *Direzione*

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli studi)

### *Comitato editoriale*

Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli studi)

### *Comitato scientifico*

Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma 3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università Sapienza); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini (Università degli Studi di Bari); Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College); Francesca Zagari (Università degli Studi della Tuscia)



Paola Mocella

Recensione a Flaccus Alcuinus, *Alcuini Enchiridion in Psalmos*. Edizione critica a cura di Vera Fravventura, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, 2017 (Millennio medievale 112. Testi 27), pp. CLXXVI-141, ISBN 978-88-8450-788-4.

Nata dalla rielaborazione della tesi di dottorato dell'editrice, discussa nel 2014 presso la Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (SISMEL), l'edizione critica del commento ai Salmi di Alcuino da York (730?-804) curata da Vera Fravventura costituisce un studio decisivo per la comprensione della produzione esegetica di Alcuino. Il suo contributo ha tra i numerosi meriti quello di aver reso fruibile, collazionandone l'intera tradizione manoscritta, un testo che, prima del 2017, era disponibile solo nell'edizione della *Patrologia Latina*, che si limitava a riprodurre il testo dell'*editio princeps* (Paris 1547). Già nell'articolo *Alcuin's «Enchiridion in Psalmos» and Its Letters of Presentation*, pubblicato nel 2016, Fravventura aveva anticipato i risultati preliminari della sua edizione critica.

L'edizione curata da Fravventura comprende il testo del commento di Alcuino ai sette Salmi penitenziali (6, 31, 37, 50, 101, 129, 142), al salmo 118 e ai quindici Salmi graduali (119-33), nonché il testo dell'epistola prefatoria a suddetto commento, accostato alle esposizioni esegetiche per la prima volta nell'edizione curata da Forster (Regensburg 1777). Tali testi, concepiti già da Alcuino come una raccolta unitaria, insieme ad altri, costituivano un *enchiridion* (Praef.), cioè un agile strumento nelle mani, appunto, del destinatario e committente Arnone, allievo e amico di Alcuino, arcivescovo di Salisburgo (798-821) al tempo della composizione dell'opera. Per tale ragione, l'*Enchiridion in Psalmos* – questo il nome scelto dall'editrice a designare il blocco testuale composto dall'epistola prefatoria e dal commento alle tre partizioni del Salterio – deve essere stato composto fra il 798, anno

Acquista/Buy

1 - Marzo/2023